



COMUNE DI GENOVA

Municipio - Bassa Val Bisagno

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 1779

ADOTTATO IL 16/04/2024

ESECUTIVO DAL 24/04/2024

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI E DEGLI SPAZI APERTI DI PERTINENZA DELLE SCUOLE PUBBLICHE, DEI GIARDINI ED AREE DI CIVICA PROPRIETÀ OD IN USO AL COMUNE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO. AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023, ALLA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA ALTA VALLE STURLA A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA DI CONSIP S.P.A. (EURO 8.196,72 OLTRE I.V.A. 22%) - CIG B126BF1970

IL DIRETTORE DEI MUNICIPI BASSA VAL BISAGNO E LEVANTE

SULLA base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.06.2000, e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4 comma 2, 16 e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;

- gli artt. 107, 153 e 183 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle Regioni degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali;

- il D.Lgs. 36/2023 del 31 marzo 2023 “Codice Appalti”;

- il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 12/11/2009 regolante l’utilizzo del Mercato Elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22/12/2023 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il **Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026**;

RICHIAMATO il Provvedimento del Sindaco n. ORD-2023-123 del 05/04/2023 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l’incarico di Dirigente dei Municipi Bassa Val Bisagno e Levante;

PREMESSO:

- che il Municipio Bassa Val Bisagno ha la necessità di procedere alla manutenzione ordinaria delle aree verdi e degli spazi aperti di pertinenza delle scuole pubbliche e dei giardini ed aree di civica proprietà od in uso al Comune, nel proprio territorio;

- che il servizio si compone, prevalentemente, delle seguenti lavorazioni: pulizie, sfalcio delle erbe, decespugliamento potature e rimonda di siepi ed arbusti, diserbo viali e piazzali e superfici pavimentate, da svolgersi a mano o con attrezzature specifiche (quali, ad esempio, decespugliatori, motofalciatrici, soffiatore/aspiratore, ecc.), inclusa la raccolta della risulta e lo smaltimento della stessa presso idonea discarica;

CONSIDERATO:

- che la legge 30/12/2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) al comma 130 dell'art.1, ha modificato l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, si debba fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici;
- che l'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 "Codice Appalti" consente di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture, anche senza previa consultazione di più operatori economici, per importi inferiori ad Euro 140.000,00;
- che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per la tipologia del servizio di cui sopra cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;
- che esiste invece sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA di Consip S.P.A. la tipologia del servizio di che trattasi all'interno del Bando Servizi – Categoria: "Servizi di manutenzione del verde - Mepa";
- che, pertanto in data 8/4/2024 si è provveduto ad effettuare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip S.p.A. la trattativa diretta n. 2024/4195203 invitando la Società Coopertiva Agricola Alta Valle Sturla con sede in Genova - Via Varese, 2 - CAP. 16122 Partita I.V.A. n. 02232760104, abilitata al bando di cui sopra a presentare la propria migliore offerta mediante ribasso percentuale sui prezzi posti a base di gara al netto degli oneri della sicurezza, di cui al Prezziario 2024 – Opere Edili – Regione Liguria e Prezzi aggiuntivi;
- che, in data 10.4.2024 la Società Coopertiva Agricola Alta Valle Sturla ha presentato la propria offerta, allegata parte integrante al presente provvedimento, con il ribasso del 2% sui prezzi posti a base di gara, per l'esecuzione del servizio di che trattasi a tutte le condizioni ed oneri di cui al documento "Condizioni particolari di esecuzione", allegato alla trattativa diretta;
- che la congruità dell'offerta è stata valutata dal Responsabile Unico del Progetto Geom. Roberto Casaleggio in relazione alle condizioni di mercato ed attraverso elementi di riscontro dei prezzi correnti;
- che tutta la documentazione relativa alla Trattativa Diretta n. 2024/4195203 è agli atti degli Uffici del Municipio Bassa Val Bisagno;

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi e degli spazi aperti di pertinenza delle scuole pubbliche, dei giardini ed aree di civica proprietà od in uso al Comune nel territorio del Municipio

Bassa Val Bisagno, alla Società Coopertiva Agricola Alta Valle Sturla per un importo contrattuale di Euro 8.196,72 oltre I.V.A. 22%, a tutte le condizioni ed oneri del documento "Condizioni particolari di esecuzione";

DATO ATTO:

- che l'importo contrattuale rimarrà fisso ed invariato in quanto il ribasso offerto del 2% opererà sui prezzi posti a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, di cui al Prezziario 2024 – Opere Edili – Regione Liguria e Prezzi Aggiuntivi;

- che l'operatore economico ha presentato le dichiarazioni di assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023;

- che il DURC risulta regolare;

- che ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 il presente affidamento è soggetto a condizione risolutiva del contratto nel caso di esito negativo dei controlli relativi ai requisiti dichiarati dall'operatore ai sensi dell'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

- che il Geom. Roberto Casaleggio, Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;

- che il servizio di cui al presente provvedimento è contraddistinto dal seguente Codice Identificativo Gara **(CIG) B126BF1970**

- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Luisa Gallo, Responsabile del Procedimento per il Municipio Bassa Val Bisagno, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

ACCERTATO che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

ASPETTI CONTABILI

Ritenuto pertanto:

- **di impegnare** l'importo complessivo di **euro 10.000,00.** = di cui euro 8.196,72 = per imponibile ed euro 1.803,28= per IVA al 22% al **capitolo 68624** c.d.c. 4703.6.40 "Servizi tecnico manutentivi – Municipio Bassa Val Bisagno – spese per manutenzioni – M.P. 1.6 "Ufficio Tecnico" - **PDC 1.3.2.9.12** Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti (**IMP. 2024/9314**);

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) di approvare il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi e degli spazi aperti di pertinenza delle scuole pubbliche, dei giardini ed aree di civica proprietà od in uso al Comune nel territorio del Municipio Bassa Val Bisagno;

2) di affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, a seguito della Trattativa Diretta su MEPA di Consip S.p.a. n. 2024/4195203 dell'8.04.2024 alla **Società Coopertiva Agricola Alta Valle Sturla** con sede in Genova - Via Varese 2 - CAP. 16122 Partita I.V.A. n. 02232760104 (**cod. benf. 26809**), la realizzazione degli interventi di cui al punto 1) per l'importo contrattuale di Euro 8.196,72 oltre Euro 1.803,28 per I.V.A. 22% e quindi per complessivi Euro 10.000,00, importo che rimarrà fisso ed invariato in quanto il ribasso offerto del 2 %, opererà sui prezzi posti a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, di cui al Prezziario 2024 – Opere Edili – Regione Liguria e Prezzi Aggiuntivi;

3) di assumere quanto riportato, in parte narrativa, nella sezione aspetti contabili;

4) di dare atto che il ribasso offerto del 2 %, come risulta dall'offerta del 10.4.2024, allegata parte integrante al presente provvedimento, è stato ritenuto congruo dal Responsabile Unico del Progetto Geom. Roberto Casaleggio;

5) di dare inoltre atto che gli interventi di manutenzione ordinaria saranno realizzati a tutte le condizioni ed oneri del documento "Condizioni particolari di esecuzione" entro il 31/12/2024;

6) di procedere, nel caso in cui a seguito di verifiche non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

7) di provvedere sulla piattaforma MEPA di Consip S.p.a. alla stipula del contratto ed alla sua registrazione in conformità alla comunicazione della Stazione Unica Appaltante n. 366039 del 05/12/2014;

8) di procedere alla diretta liquidazione della spesa, dietro presentazione di regolare fattura, mediante emissione di atto di liquidazione digitale ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di Contabilità;

9) di dare infine atto:

- che il Geom. Roberto Casaleggio, Responsabile dell'Area Tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno, è RUP ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

- che ai fini della modalità di pagamento da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), la spesa di cui all'impegno del presente provvedimento riveste carattere istituzionale;

- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come da allegato.

**Il Dirigente
Municipi Bassa Val Bisagno e Levante**

Dott.ssa

Luisa

Gallo

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.1779
AD OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI E
DEGLI SPAZI APERTI DI PERTINENZA DELLE SCUOLE PUBBLICHE, DEI GIARDINI
ED AREE DI CIVICA PROPRIETÀ OD IN USO AL COMUNE NEL TERRITORIO DEL
MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO. AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1
LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023, ALLA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA ALTA
VALLE STURLA A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA DI CONSIP S.P.A.
(EURO 8.196,72 OLTRE I.V.A. 22%) - CIG B126BF1970

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI COMPRESSE
QUELLE DI PERTINENZA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI,
NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO.
CIG B126BF1970**

Genova, 8.4.2024

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto del presente documento "Condizioni particolari di esecuzione del servizio" la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria dei giardini e verde attrezzato pari o al di sotto di mq 3000, verde annesso agli edifici ad uso istituzionale o scolastico e verde municipale il cui stato manutentivo pregiudichi una adeguata funzionalità e sicurezza per l'utenza attuando interventi urgenti.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Geom. Roberto Casaleggio – Responsabile dell'area Tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno - mail: municipio3areatecnica@comune.genova.it

Il Responsabile del Servizio e Referente Tecnico: arch. Chiara Esibiti, in servizio presso il Municipio Bassa Val Bisagno, tel. 010.5579702 - e-mail: cesibiti@comune.genova.it

ART. 2 – Importo e durata del servizio di manutenzione

L'appalto avrà durata sino al 31.12.2024 con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'importo massimo annuo dell'appalto è fissato in Euro 8.196,72 per imponibile ed euro 1.803,28 per IVA al 22% per un totale di Euro **10.000,00**.

L'importo dell'appalto deve intendersi comprensivo degli oneri relativi alla realizzazione delle lavorazioni in sicurezza ai sensi della vigente normativa.

Detti oneri, stimati analiticamente, non saranno soggetti a ribasso, e ammontano ad Euro 1.639,34. L'importo dell'appalto rimarrà fisso e invariato, agendo il ribasso offerto solo sui prezzi capitolari.

Quadro economico annuo:

			2024
A	Importo dell'appalto	B+C+D	8.196,72
B	Lavori a misura		6.321,62
C	Oneri della sicurezza da computare a misura		235,76
D	Opere in economia		1.639,34
E	I.V.A. 22% sull'importo dell'appalto		1.803,28
F	Importo complessivo	A+ E	10.000,00

Qualora per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs 81/2008 titolo IV (cantieri temporanei e mobili) e successive integrazioni e modificazioni, risultasse una percentuale d'incidenza di tali oneri diversa, esclusivamente per tali interventi saranno applicati gli oneri della sicurezza effettivi.

ART. 3 - Descrizione sommaria delle opere

Il servizio consiste nella realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria degli spazi verdi di pertinenza del Municipio III Bassa Val Bisagno.

Aree interessate:

Giardini pubblici: via Asiago, via del Camoscio, via Donati, via S. Moro, giardini Palatucci (c.so Montegrappa), giardini Mirolli (via Cagliari);

Verde Attrezzato: piazza Manzoni; via del Manzasco; piazza Solari; via Amarena; piazza S. Maria; Piazza G. Ferraris; piazza Carloforte; piazza Rosmini; C.so Sardegna; via Loria;

Verde arredo: piazza Giusti; via Monte Cengio; largo Giardino, corso Monte Grappa; piazza Terralba, via Barrili; via Revelli Beaumont; area ex Bocciardo; scalinata Montaldo, via Bertuccioni; piazza Guicciardini; salita Spagnoletta; viale Bracelli.

Edifici scolastici: Salita N.S. Del Monte 4, viale Bracelli 1, 61, 57e 59; via Fea 81; piazza Romagnosi 2; piazza Solari 2 e 3; piazza Martinez 2; piazza G. Ferraris 4 e 4b; via Donghi 8 e 10; via Galeazzo 26; via Ginestrato 11 e 13; via Romagnoli 20; via Motta 1, via Moresco 3; via Fea 83; piazza Martinez 2; piazza Manzoni 2; via F.lli Cervi 1; via Berghini 1; via Pinetti 68; via L. Cambiaso 6; via Archimede.

Il servizio si compone delle seguenti lavorazioni:

1. PULIZIE

L'intervento comporta la raccolta, l'asporto e il conferimento presso discarica autorizzata di ogni materiale di qualsiasi natura o dimensione presente, ordinariamente e straordinariamente anche a seguito di afflussi eccezionali presso le aree a verde in questione.

Per aree a verde si intendono: prati, percorsi pedonali, cortili e viali. Nell'ordinaria pulizia delle aree a verde si intende compreso lo svuotamento dei cestini portarifiuti anche collocati straordinariamente e temporaneamente.

2. SFALCIO

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio d'erba, che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso, in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.

Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria, in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio tra le specie che costituiscono il prato. Il taglio dovrà essere effettuato, secondo le caratteristiche dell'area, con attrezzo meccanico idoneo per le dimensioni, pendenze e caratteristiche morfologiche delle aree.

Per sfalcio completo si intende:

- Pulizia preventiva della superficie
- Rifilatura dei bordi e di tutti i luoghi dove non potrà accedere la lama dell'attrezzo meccanico
- Sfalcio dell'erba con attrezzo meccanico
- Asporto dei materiali di risulta nel più breve tempo possibile e comunque entro ventiquattro ore.

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, cumuli e depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine e attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree. Eventuali lesioni ai tronchi dovranno essere segnalate alla stazione appaltante per la valutazione economica del danno.

3. DECESPUGLIAMENTO

L'intervento, eseguito con attrezzo meccanico consiste nel decespugliamento, per l'eliminazione di arbusti infestanti (rovi, vitalbe, piante lianose, ecc.). L'asporto dei materiali di risulta dovrà essere eseguito nel più breve tempo possibile e comunque entro ventiquattro ore. Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, cumuli e depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine e attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree. Eventuali lesioni ai tronchi dovranno essere segnalate alla stazione appaltante per la valutazione economica del danno.

4. POTATURA CESPUGLI

L'intervento di potatura dei cespugli consiste in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nella eliminazione di quelli più vecchi mantenendo sempre la forma dell'arbusto.

La potatura di contenimento dei cespugli da fiore dovrà eseguirsi tenendo presente l'epoca di fioritura di ogni specie, in modo tale che sia effettuata salvaguardando la futura fioritura.

Si dovrà inoltre provvedere alla rimonda dei rami secchi o irrimediabilmente colpiti da patologie.

5. POTATURA SIEPI

Potatura di formazione e mantenimento delle siepi esistenti con forma definita e pulizia manuale delle erbe infestanti. Il taglio dovrà essere effettuato in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, e il massimo vigore, nel più breve tempo possibile.

Può peraltro sussistere la necessità al rinnovo di siepi annose, degradate, non mantenute o comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche o estetiche praticando tagli anche su vegetazioni di più anni (taglio sul vecchio) in modo tale da consentire un'efficace ripresa vegetativa.

L'esecutore potrà usare i mezzi che riterrà opportuno purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo necessario di ferite e lesioni alle piante.

Si dovrà inoltre provvedere alla rimonda dei rami secchi o irrimediabilmente colpiti da patologie.

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di potatura cumuli e depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

6. DISERBO VIALI, PIAZZALI E SUPERFICI PAVIMENTATE

L'intervento consiste nell'asportazione e smaltimento delle infestanti tramite eradicazione meccanica successivamente al trattamento con erbicida registrato e autorizzato dal Ministero della Sanità (prodotti non dannosi per l'uomo, animali domestici e selvatici, senza interferenze con la catena alimentare e mirati) e dovrà garantire la costante assenza di vegetazione spontanea erbacea ed arbustiva, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di igiene pubblica.

Tale elencazione costituisce una mera esemplificazione delle attività oggetto del servizio che debbono intendersi estese a tutte le attività e adempimenti necessari a garantire il decoro delle aree verdi e degli spazi esterni annessi ai plessi scolastici.

Il Responsabile del Servizio stabilirà attraverso la programmazione degli interventi, un elenco di priorità da effettuarsi nei diversi periodi dell'anno, e potrà stabilire di volta in volta, comunicandolo al Direttore Tecnico dell'Impresa, un termine specifico per l'inizio/ultimazione di ogni singolo intervento da realizzarsi, sempre nell'ambito delle prestazioni complessive previste nell'appalto.

L'Area Tecnica Municipale effettuerà azioni di controllo e verifica sul corretto svolgimento del servizio, riservandosi la possibilità per sopravvenute esigenze, di stabilire una diversa programmazione degli interventi, aggiungendo od eliminando aree verdi della stessa tipologia.

Interventi urgenti: l'esecuzione di ogni singola prestazione relativa all'attuazione di interventi urgenti potrà essere richiesta da parte del Responsabile del Servizio, all'Impresa tramite ordine, anche mediante fax.

Resta inteso che ogni lavorazione è comprensiva delle prestazioni d'opera, macchine, attrezzi, carburanti ed ogni materiale di consumo e protezione necessaria ad ogni singola lavorazione finita. Sono a totale carico dell'Impresa le spese di trasporto/percorrenza dei veicoli dalla sede al luogo per l'intervento e ritorno, nonché il carico ed il trasporto dei rifiuti vegetali e materiale di risulta in idonea struttura autorizzata al conferimento.

ART. 4 - Modalità di risposta alla trattativa diretta

Per agevolare la formulazione della proposta da parte delle imprese invitate, la presente trattativa diretta è stata predisposta utilizzando una singola riga del Bando “Servizi – Servizi Manutenzione Verde Pubblico” integrata dai seguenti documenti allegati:

- Il presente documento “Condizioni Particolari del Servizio”;
- Modulo DGUE (da inserire debitamente compilato nella trattativa diretta);
- Modello Informazioni Integrative;
- Informativa privacy;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

- Offerta economica, mediante ribasso percentuale che opererà sui prezzi posti a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, di cui al Prezziario 2024 – Opere Edili – Regione Liguria e Prezzi aggiuntivi;
- Modulo DGUE debitamente compilato;
- Modello Informazioni Integrative debitamente compilato;

ART. 5 – Modalità di aggiudicazione, requisiti di esecuzione e stipula

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante assegnazione diretta ai sensi dell'art.50 comma b) del D.lgs 36/2023.

L'importo del contratto può variare, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'art. 120 comma 9 D. Lgs. 36/2023 e le condizioni previste dal presente documento.

Spese di bollo a carico ditta aggiudicataria

Sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, come da allegato I.4 richiamato all'art. 18 comma 10 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 6 - Pagamenti e clausola sugli obblighi di tracciabilità

La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014, dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- Municipio Bassa Val Bisagno indicando il seguente **CODICE UNIVOCO UFFICIO: 5K23VB**. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, il numero d'ordine qualora indicato, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria “**scissione dei pagamenti**”.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. “split payment” (scissione dei pagamenti) che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'I.V.A. esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile. La mancata annotazione della dicitura “scissione dei pagamenti” determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”), come modificato dal D.L.12 novembre 2010 n.187, l'aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del futuro contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di conto corrente bancario o postale dedicato a tutti i movimenti finanziari afferenti all'oggetto del contratto medesimo, da accendersi presso Istituto Bancario

o Società Poste Italiane S.p.A., tramite il quale dovranno avvenire le movimentazioni, avvalendosi dello strumento consistente nel bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali strumenti comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L. 13/08/2010, n.136, l'affidatario, nell'eventualità di contratti stipulati con subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori, servizi e forniture, dovrà garantire, nell'ambito dei contratti medesimi, un pari impegno da parte dei subappaltatori e subcontraenti stessi, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati necessari, avverrà nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, comprese quelle di cui al D.Lgs. n. 231/2002, ovvero entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, ferma restando la regolare esecuzione delle prestazioni nonché la verifica della regolarità contributiva dell'Impresa nei confronti dell'INPS, dell'INAIL ed eventuale CASSA EDILE (DURC).

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

ART. 7 - Verifiche e controlli sull'esecuzione del servizio

Il Municipio Bassa Val Bisagno si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il Soggetto Aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli di rispondenza e di qualità ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio e sulla perfetta osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nelle presenti Condizioni.

Il controllo sulla regolare esecuzione del servizio sarà effettuato dal Responsabile del Servizio. Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni nonché alle modalità di svolgimento del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi di cui al successivo Contratto, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo 9.

Il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dai committenti e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento del servizio.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento ai committenti o a terzi, saranno assunti dall'Impresa aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

ART. 8 - Contabilizzazione del servizio

La contabilizzazione del servizio è effettuata, secondo le normative vigenti, attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le Parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il Responsabile del servizio procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Per gli interventi da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

Gli oneri per la sicurezza, che saranno analiticamente quantificati per ogni singolo intervento, non sono soggetti al ribasso offerto in sede di gara, che opererà solo sulla restante parte.

ART. 9 - Termine utile per il compimento dei lavori - Penalità in caso di ritardo

L'appalto avrà durata sino al 31 dicembre 2024 con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il tempo previsto per l'ultimazione dei singoli interventi sarà stabilito di volta in volta e sarà indicato sulla richiesta di intervento redatta dal Responsabile del servizio.

Il Municipio Bassa Val Bisagno, sulla base di quanto disposto nel precedente articolo "Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio" effettuerà mediante il proprio personale, i controlli e gli accertamenti ivi individuati.

In caso di inottemperanza alle disposizioni delle presenti Condizioni, o in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, l'Impresa aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci giorni dalla notifica della contestazione stessa.)

In caso di ritardata esecuzione della prestazione rispetto ai termini previsti, non imputabile a causa di forza maggiore, verrà applicata una quota corrispondente all' uno per mille dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo.

Il provvedimento applicativo della penale sarà proposto dal Responsabile del Procedimento, sarà assunto con determinazione dirigenziale e verrà notificato all'Impresa assegnataria in via amministrativa.

L'importo complessivo delle penali, ai sensi del comma precedente non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale potrà trovare applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

Non danno luogo a responsabilità per l'Impresa le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'Impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L. 13/08/2010, n. 136, l'affidatario, nell'eventualità di contratti stipulati con subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori, servizi e forniture, dovrà garantire, nell'ambito dei contratti medesimi, un pari impegno da parte dei subappaltatori e subcontraenti stessi, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge.

ART. 10 - Oneri ed obblighi dell'aggiudicatario

Sarà obbligo dell'Impresa aggiudicataria:

a) rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti "Condizioni di esecuzione del servizio".

b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nelle presenti "Condizioni".

c) garantire attraverso un suo rappresentante la presenza sul luogo di esecuzione degli interventi, per tutta la durata del servizio. Il suddetto dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti che riguardano anche la sicurezza degli interventi da effettuarsi, e dovrà altresì essere abilitato secondo le caratteristiche delle opere da eseguirsi.

d) impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche del nominativo del soggetto incaricato.

e) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 94,95 e 98 del D. L.gs. 36/2023.

f) comunicare, per le Cooperative Sociali, l'eventuale cancellazione dall'Albo Regionale di cui alla Legge n. 23/1993 della Regione Liguria.

g) espletare tutte le eventuali necessarie pratiche autorizzative presso gli uffici competenti e i relativi oneri.

h) disporre del personale, mezzi ed attrezzature.

i) comunicare il nominativo del proprio responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione onde consentire alla C. A. di attivare, quando necessario, le procedure di coordinamento.

k) nominare un responsabile generale del servizio affidato che assumerà il ruolo di referente nei confronti dell'Ente appaltante e che in qualità di responsabile del servizio svolto ne risponderà a termini di legge.

j) attuare ai sensi della normativa vigente tutte le procedure necessarie allo smaltimento delle ramaglie e materiale di risulta presso discarica autorizzata.

l) conservare in ogni momento lavorativo un decoro adeguato alla professionalità esercitata a contatto con il pubblico, dotando il proprio personale di una divisa (vestiario idoneo e funzionale sotto il profilo igienico-sanitario, antinfortunistico ed estetico) che dovrà essere sempre indossata.

m) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate.

n) rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali.

o) ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.e i.

p) provvedere alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato ed in conformità alle vigenti disposizioni in materia.

q) provvedere alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili, al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali.

r) manlevare e tenere indenne il Comune di Genova da ogni e qualsiasi responsabilità, pretesa, azione che da chiunque potesse essere avanzata in ordine al servizio stesso.

s) stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 comma 10 del codice, polizza assicurativa per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione del servizio a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari

all'importo contrattuale e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di almeno Euro 500.000,00.

t) applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

u) rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

v) rispondere verso detto personale, come verso terzi, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e/o dei propri salariati.

ww) dotare il personale di adeguati dispositivi di sicurezza ed applicare, nell'esecuzione del servizio, le norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 81//2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché le norme che dovessero intervenire nel corso del contratto, in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazione contro gli infortuni.

Le attività lavorative dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le disposizioni attualmente in vigore in relazione all'emergenza epidemiologica CODIV 19 in essere con particolare riguardo ai contenuti del "protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020 fra Governo e le parti sociali ed alle eventuali successive modifiche ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria è altresì responsabile in solido con il subappaltatore in caso di mancata effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e mancato versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui è tenuto il subappaltatore.

L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo al subappaltatore fino all'esibizione da parte di questi della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

Il Committente provvederà al pagamento dei corrispettivi dovuti all'appaltatore, previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante il corretto adempimento delle obbligazioni di cui sopra.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il committente effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni.

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 11 - Nuovi prezzi

1. PREMESSA

Nel progetto di manutenzione ordinaria dell'appalto in oggetto sono state prese in considerazione lavorazioni particolari non presenti a prezzo Regionale Opere Pubbliche.

2. APPROFONDIMENTI

Si è resa necessaria la quantificazione degli oneri di scarica derivati dallo smaltimento dei rifiuti vegetali prodotti a seguito delle attività di sfalcio, decespugliamento e potatura nelle aree verdi.

Inoltre, si è analizzata la computazione relativa alla lavorazione di rastrellamento e carico sul mezzo della risulta dello sfalcio, decespugliamento e potatura.

3. PREZZI AGGIUNTIVI

In conseguenza di quanto sopra descritto, è stato redatto un elenco di N° 3 prezzi aggiuntivi da concordare, dedotti in parte dal prezzo Regionale Opere Pubbliche e in parte dedotti mediante analisi di mercato.

P.A.01

Oneri scarica autorizzata per lo smaltimento di rifiuti vegetali (erba, arbusti, vegetazione varia)

Euro/T: 100,00

P.A.02

Rastrellamento area verde e raccolta della risulta dello sfalcio/decespugliamento/potatura compreso il carico sul mezzo. Compreso oneri della sicurezza

Euro/mq: 0,43

P.A.03

Oneri della Sicurezza

Euro/%: $0,43 \times 3,125\% = 0,01$

4. ANALISI

VOCE	N.	COMPONENTI ANALISI	U.M.	QUANTITA'	RIFERIMENTI : Prezzario Regionale Opere Edili 2024 e Prezzi di riferimento	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.P.01 Oneri scarica autorizzata per lo smaltimento di rifiuti vegetali (erba, arbusti, vegetazione varia)	1	Oneri scarica autorizzata per lo smaltimento di rifiuti vegetali (erba, arbusti, vegetazione varia)	T	1,00	non presente	100,00	100,00
N.P.02 Rastrellamento area verde e raccolta della risulta dello sfalcio/decespugliamento/potatura compreso il carico sul mezzo	1	Incidenza Mano d'opera Operaio Florovivaista Profilo VI Livello b	mq	1,00	RU.M01.A06.050	26,07	0,43

ART. 12 – Subappalto

Il subappalto è disciplinato dalle normative vigenti in materia e nei limiti di legge disposti all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

L'impresa partecipante deve dichiarare nell'offerta la parte di prestazione che intenda eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge.

ART. 13 - Risoluzione del contratto

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora la Ditta assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto negli altri casi previsti dalla Legge e dal D.Lgs. 36/2023.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

ART. 14 - Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Impresa, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15 - Cessione del credito

E' consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto delle previsioni di legge.

ART. 16 - Controversie e Foro Competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 17 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti "Condizioni particolari del servizio" si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 18 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, telefono: 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n. 9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. OE_NG4195203_L0_NP1300364.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento